



L'Emilia-Romagna nella dinamica migratoria europea

focus dell'Osservatorio regionale sul fenomeno migratorio

(art. 3, L.R. n. 5, 24 marzo 2004)

6. Provincia di Ferrara

 Regione Emilia-Romagna

giugno 2021



LA REGIONE
DELLE PERSONE

6. Provincia di Ferrara

6.1 Numerosità e tendenze

Al 1° gennaio 2020, i **cittadini stranieri residenti** nella provincia di Ferrara sono **34.000**, pari al **9,8%** della popolazione complessiva. Si tratta del **valore percentuale più basso** fra quelli delle nove province emiliano-romagnole; si consideri che il dato medio regionale è pari a 12,6%, che nessuna altra provincia emiliano-romagnola si attesta sotto il 10%.

I cittadini di **paesi Ue** sono oltre 8.100 – come si vedrà nelle prossime pagine in larga parte rumeni – pari al 23,8% della popolazione straniera residente nella provincia. Se dunque si rapportano esclusivamente i cittadini non Ue al totale della popolazione residente, si perviene a un tasso di incidenza percentuale pari al **7,5%** (9,7% a livello emiliano-romagnolo e 5,9% in Italia).

Come si osserva a livello regionale, nell'ultimo anno il dato sia assoluto che relativo risulta in **incremento**, con i cittadini stranieri residenti in aumento del 3,8% e la loro incidenza percentuale in crescita di quasi mezzo punto percentuale, tanto da far registrare per la provincia di Ferrara, così come a livello emiliano-romagnolo, il **dato più alto dell'intera serie storica** a disposizione presentata in fig. 1/Fe.

Fig. 1/Fe - Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale dei residenti nella provincia di Ferrara. Anni 2003-2020 (dati al 1° gennaio)



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

La **lettura di medio periodo** consente di rilevare che al 1° gennaio 2003 i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ferrara erano circa 6.163 e rappresentavano l'1,8% della popolazione residente provinciale; già nel 2006 erano più che raddoppiati e nel 2009 si superava la soglia del 6% di incidenza; nel 2012, con oltre 29.067 residenti, si superava anche l'8%; poi, nel 2014 si registra una leggera flessione, in termini assoluti, compensata comunque dai nuovi incrementi rilevati nel 2015-2020.

Gli **stranieri residenti nella provincia sono dunque più che quintuplicati in diciassette anni**, con un incremento del 452%. In valori assoluti, nel periodo 2003-2020 la popolazione residente complessiva è diminuita di circa 1.300 individui, mentre i residenti stranieri sono aumentati di 27.837 individui. Ciò significa che – in termini di mero confronto fra dati di *stock* e al di là degli

altri saldi demografici – la contrazione della popolazione residente complessiva sarebbe stata ben più consistente.

6.2 Distribuzione territoriale

Con la tab. 1/Fe si entra nel dettaglio dei **distretti socio-sanitari** in cui è articolato il territorio. Ciò consente di notare come dietro al dato medio provinciale sopra riportato di un'incidenza del 9,8%, si trovino situazioni piuttosto diversificate all'interno della provincia. Si rileva infatti un'incidenza più elevata, al di sopra di quella media provinciale, per il **distretto Ovest** (10,4%), che comprende i comuni di Cento, Bondeno, Mirabello, Poggio Renatico, Sant'Agostino e Vigarano Mainarda. Leggermente al di sotto del dato registrato dal distretto Ovest, si attesta il distretto **Centro Nord** (10,3%), che comprende il comune capoluogo di **Ferrara** e altri otto comuni. L'unico distretto che presenta un'incidenza percentuale di stranieri residenti sul totale della popolazione, inferiore alla media dell'intera provincia è il distretto **Sud-Est** con l'8,5% (tab. 1/Fe).

Tab. 1/Fe - Popolazione residente straniera e incidenza percentuale sul totale della popolazione nei distretti socio-sanitari della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2020

Distretto	N. stranieri residenti	% su totale popolazione residente
Distretto Sud-Est	8.188	8,5
Distretto Centro Nord	17.767	10,3
Distretto Ovest	8.045	10,4
Provincia di Ferrara	34.000	9,8

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Diviene a questo punto interessante approfondire ulteriormente l'analisi ed entrare nel **dettaglio comunale**, anche grazie alla rappresentazione grafica offerta dalla fig. 2/Fe.

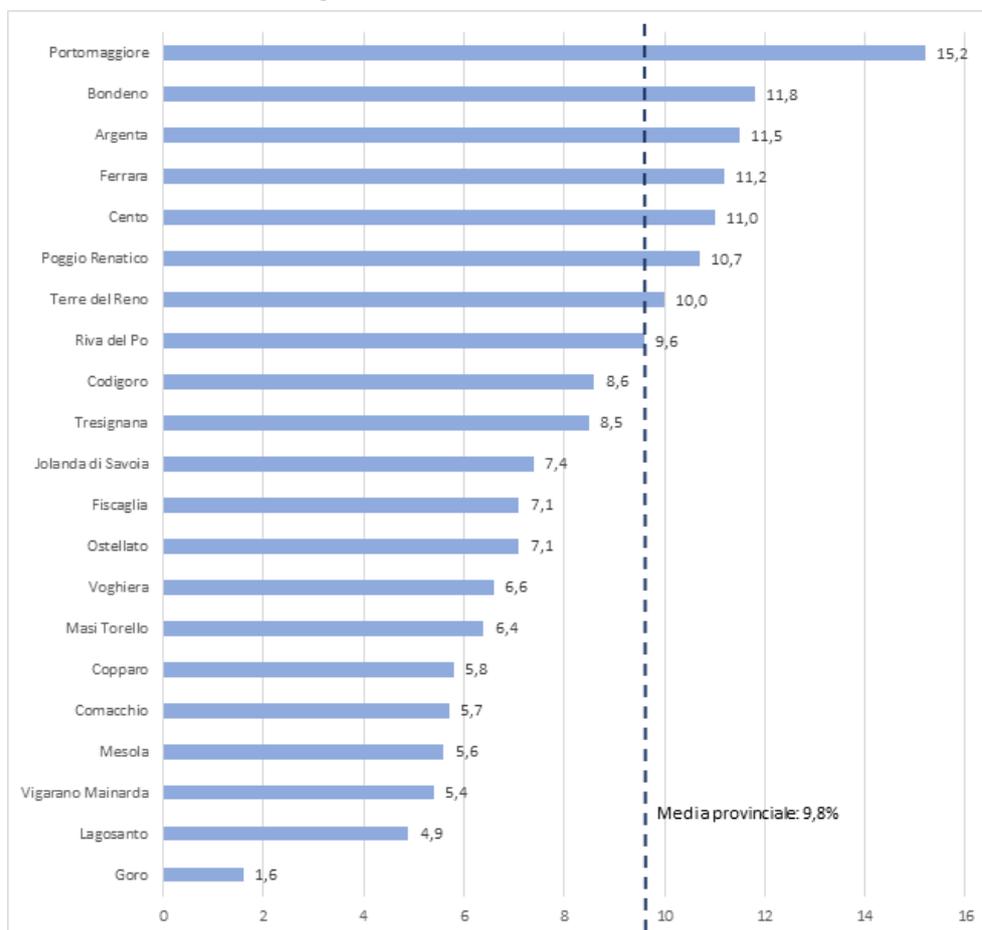
Si coglie chiaramente il valore decisamente elevato di alcune realtà comunali, a partire da **Portomaggiore** – distretto Sud-Est – e **Bondeno** – distretto Ovest – che presentano tassi di incidenza pari rispettivamente a 15,2% e 11,8% (in significativo incremento entrambi).

Segue, al 11,5%, il comune di Argenta (comune di più di 20mila abitanti del distretto Sud-Est) e poi al quarto posto, con un'incidenza dell'11,2% la città di Ferrara.

Da evidenziare anche Cento, Poggio Renatico e Terre del Reno, che presentano valori meno elevati dei precedenti, ma comunque superiori alla media provinciale (fig. 2/Fe).

I comuni che, al contrario, presentano, i **più bassi tassi di incidenza** sono Goro (1,6%) e Lajosanto (4,9%) – entrambi del distretto Sud-Est – e Vigarano Mainarda (5,4%), del distretto Ovest.

Fig. 2/Fe - Incidenza % residenti stranieri sul totale popolazione residente per comune nella provincia di Ferrara (valori % in ordine decrescente) al 1° gennaio 2020



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

6.3 Caratteristiche dei cittadini stranieri residenti

6.3.1 Genere ed età

Relativamente alle caratteristiche demografiche della popolazione straniera residente, innanzitutto, rispetto al **genere**, si conferma, in linea con il livello regionale e nazionale, una **prevalenza femminile**: le donne straniere residenti nella provincia di Ferrara costituiscono infatti il **54,3%** del totale degli stranieri residenti (in Emilia-Romagna 52,9%). Sia a livello provinciale che regionale negli ultimi anni è leggermente diminuito il peso relativo della componente femminile della popolazione straniera residente e si sta dunque andando verso un maggiore equilibrio rispetto al genere. Si può al riguardo ricordare che nella provincia di Ferrara le donne straniere risultano prevalenti fin dall'inizio degli anni Duemila, per aumentare, leggermente ma costantemente, il proprio peso relativo fino al picco del 56,6% registrato nel 2016 e poi registrare negli anni seguenti un lento decremento.

Si conferma poi anche a livello provinciale la differente struttura anagrafica della componente straniera della popolazione rispetto a quella italiana che si osserva anche a livello regionale e

nazionale. Basti dire che gli stranieri residenti nella provincia di Ferrara presentano un'**età media** di 34,6 anni (31,5 se si considerano i soli uomini, 37,1 per le sole donne)¹²¹, mentre quella degli italiani è pari a 50,3 anni (meno di 49 se si considerano i soli uomini, quasi 52 anni per le sole donne).

Al fine di chiarire ulteriormente la **differente struttura anagrafica** della popolazione residente italiana e straniera, si può poi analizzare l'incidenza percentuale dei cittadini stranieri per fasce d'età. Si può così osservare che al 1° gennaio 2020, nella provincia di Ferrara, il 16,9% dei residenti di **0-14 anni** – dunque oltre un sesto – è costituito da cittadini stranieri (non necessariamente nati all'estero). Un'incidenza elevata da parte della componente straniera della popolazione si registra anche con riferimento alle classi di età comprese fra i **15 e i 24 anni** (14,4%) e, ancor più nitidamente, in quella successiva dei **25-34enni** (21,9%). Nelle classi di età superiori, a partire dai 45 anni e soprattutto in quelle dei 55-64enni e della fascia più anziana, tale incidenza si riduce invece in modo considerevole. Infatti, il peso percentuale dei cittadini stranieri **si contrae per tutte le fasce di età oltre i 45 anni**, posizionandosi all'8,6% per i 45-54 anni (dato in aumento) e al 6,1% per i 55-64enni (8,7% se si considerano le sole donne). Infine, tra gli ultra-64enni il peso relativo dei cittadini stranieri arriva appena al 1,8% (2,4% per le sole donne), seppur in sistematico incremento nel corso degli ultimi anni.

Relativamente all'età, si deve sottolineare che i **minori** stranieri residenti nella provincia di Ferrara al 1° gennaio 2020 sono più di 7.200, pari al **15,9% del totale dei minori** residenti, più di uno su cinque.

Va aggiunto che i minori stranieri costituiscono il 21,2% del totale degli stranieri residenti nella provincia, a sottolineare ancora una volta la giovane età della componente straniera della popolazione (si consideri che fra gli italiani residenti nella provincia, i minori sono il 12,3%)¹²².

Una parte di questi minori è costituita da bambini **stranieri nati in Italia**. Nel 2019 sono **nati in provincia di Ferrara 468 bambini stranieri** (di cui 181 nel comune capoluogo). Si tratta del **23,9% del totale** dei nati nella provincia, quasi uno su quattro. Il dato del comune di Ferrara risulta pari al 25,0%¹²³.

È infine interessante presentare il dato di stock che consente di osservare come al **1° gennaio 2020** i cittadini stranieri residenti nella provincia di Ferrara **nati in Italia** siano 5.501, pari al **16,2% del totale dei residenti stranieri**¹²⁴, dato in sensibile incremento rispetto al 15,7% del 2019 e al 15,3% del 2018 e inferiore di quasi un punto percentuale rispetto a quello medio regionale, attestato al 17,0%.

Fra i **cittadini di paesi non Ue la quota percentuale dei nati in Italia sale al 17,3%**, anche in questo caso in leggero incremento rispetto a quanto osservato negli anni precedenti (17,2% nel 2019 e 16,9% nel 2018), mentre per i cittadini Ue risulta pari all'11,3% (10,9% nel 2019 e 10,2% nel 2018).

6.3.2 Il bilancio demografico

La tab. 2/Fe presenta per l'anno 2019 i dati, tratti dal **bilancio demografico Istat**, relativi al **movimento naturale** e a quello **migratorio** e i relativi saldi, procedendo all'analisi distinta per cittadini italiani e cittadini stranieri.

¹²¹ Anche se va aggiunto che l'età media degli stranieri residenti nella provincia di Ferrara così come nel resto dell'Emilia-Romagna sta aumentando, a ritmi più elevati di quella della componente italiana della popolazione.

¹²² Il dettaglio di questa analisi anche a livello di singoli comuni e distretti della provincia viene fornito nelle tabelle presentate in chiusura di questo breve approfondimento dedicato alla provincia di Ferrara.

¹²³ Anche a livello regionale il dato si attesta al 25,0%, mentre a livello nazionale al 15,0%.

¹²⁴ Questo dato varia considerevolmente a seconda dell'età dei cittadini residenti, con un'incidenza percentuale assai più elevata per le fasce più giovani della popolazione straniera.

Il primo aspetto posto in evidenza in tab. 2/Fe è il **segno negativo** che si registra per il **saldo naturale** (nascite-decessi) **della popolazione italiana**. Si tratta di un fenomeno che prosegue ormai da numerosi anni e che accomuna tutte le province dell'Emilia-Romagna e anche il Paese nel suo insieme, con un **numero di decessi che supera abbondantemente quello delle nascite**. Per la provincia di Ferrara tale saldo risulta per il 2019 pari a - 3.099 (in leggero miglioramento rispetto al -3.181 del 2018 e al -3.379 del 2017).

Il **segno positivo** che si registra per la **componente straniera** della popolazione (per la provincia di Ferrara nel 2019 +413, dato in leggero aumento rispetto a quelli rilevati nei due anni precedenti) può compensare solo parzialmente quello negativo degli italiani e conseguentemente anche il saldo naturale dell'intera popolazione residente nella provincia mostra un segno necessariamente negativo (-2.686).

Per la **componente italiana** della popolazione il saldo naturale negativo è in larga parte compensato dal **saldo migratorio** - ossia per l'arrivo di nuovi residenti di cittadinanza italiana da altre province e altre regioni in numero superiore alla cancellazione di residenti italiani per ragioni di trasferimento in altre province o all'estero - pari a +918, che tuttavia è inferiore al saldo naturale e di conseguenza, per la componente italiana della popolazione, il saldo totale rimane ampiamente di segno negativo.

Tab. 2/Fe - Bilancio demografico 2019 della provincia di Ferrara

	Nati	Morti	Saldo naturale
Italiani	1.490	4.589	-3.099
Stranieri	468	55	+413
	Iscritti all'anagrafe	Cancellati dall'anagrafe	Saldo migratorio
Italiani	7.178	6.260	+918
Stranieri	4.242	3.581	+661

Fonte: Elaborazione su dati Istat

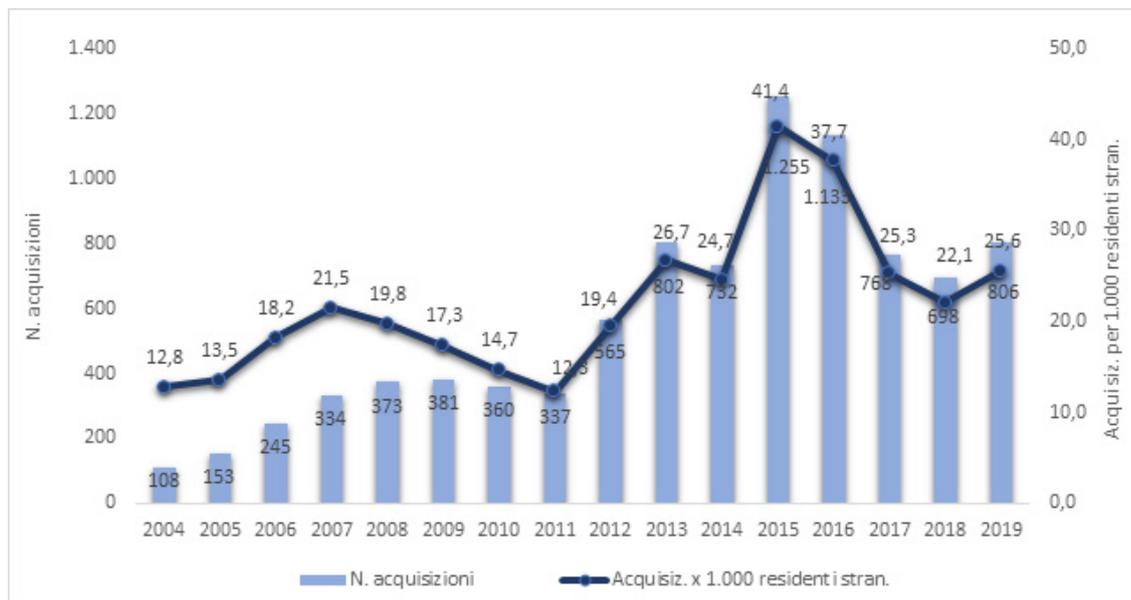
Per quanto riguarda invece i **cittadini stranieri**, il **saldo totale risulta positivo**, grazie al segno positivo del già ricordato **saldo naturale** (+413) e, in misura maggiore, del **saldo migratorio** (+661, seppur in sensibile decremento rispetto al 2018).

Si deve immediatamente precisare che sul saldo migratorio della popolazione straniera pesano considerevolmente le **acquisizioni della cittadinanza italiana: nel 2019 sono state 806**, corrispondenti dunque a quasi un quarto delle cancellazioni di cittadini stranieri registrate nelle anagrafi comunali ferraresi nell'anno esaminato.

Va aggiunto che nella provincia di Ferrara, a differenza di quanto si rileva per la regione Emilia-Romagna nel suo insieme, nel 2019 si registra un nuovo incremento del numero di acquisizioni di cittadinanza italiana, dopo la flessione avviatasi nel 2016 dopo il picco raggiunto nel 2015 (a livello provinciale, 1.255 acquisizioni di cittadinanza italiana).

Dalla fig. 3/Fe si può osservare la **netta crescita** del fenomeno nell'ultima decina d'anni: se fino al 2011 non si erano mai registrate in provincia di Ferrara più di 390 naturalizzazioni nel corso di un anno, nel 2012 si oltrepassano le cinquecentocinquanta acquisizioni e nel 2013 si arriva a circa 800, fino a raggiungere nel 2015 il picco di oltre 1.250 (oltre 40 acquisizioni per 1.000 residenti stranieri); come già evidenziato, segue una contrazione nel 2016 (1.133 acquisizioni) e una ancora più marcata nel 2017 (768) e nel 2018 (698), per poi tornare a salire nel 2019 (806).

Fig. 3/Fe - Acquisizioni di cittadinanza nella provincia di Ferrara; valori assoluti e rapporto rispetto alla popolazione straniera residente (x 1.000). Anni 2004-2019



Fonte: Elaborazione su dati Istat e Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

6.3.3 I paesi di cittadinanza

Nella provincia di Ferrara, come a livello regionale e nazionale, sono i cittadini **rumeni** a costituire la comunità più numerosa (tab. 3/Fe). Come già richiamato, si tratta di oltre 6.200 persone, in prevalenza donne (59,9%), pari al 18,3% del totale dei residenti stranieri della provincia, dato leggermente superiore a quello medio regionale (17,4%), seppur in sensibile incremento anche nell'ultimo anno (+5,0%), a rafforzare la crescita registratasi nell'ultimo triennio (+14,7%).

Rispetto alla graduatoria rilevata per l'Emilia-Romagna che vede al secondo posto la comunità marocchina e al terzo quella albanese, nella provincia di Ferrara si ravvisano delle differenze: se il secondo posto è occupato anche a livello provinciale dal **Marocco**, al terzo si trova l'**Ucraina**, attestata oltre il 10% del totale degli stranieri residenti in provincia (come evidenzia la tab. 3/Fe, a livello regionale la comunità ucraina costituisce meno del 6% del totale degli stranieri residenti).

Di conseguenza, l'**Albania** occupa soltanto il quinto posto, con il 6,71% a fronte del 10,6% medio regionale, preceduta nella provincia di Ferrara anche dal **Pakistan** (9,5%, in significativa espansione negli ultimi anni e decisamente sovra-rappresentato rispetto al livello emiliano-romagnolo, dove registra un peso pari al 4,2% del totale degli stranieri residenti in regione).

Da notare inoltre che al 1° gennaio 2020 rispetto alla stessa data dell'anno precedente, fra i primi venti paesi più rappresentati, si osserva una contrazione del numero di stranieri residenti nella provincia di Ferrara soltanto per Moldova, Polonia e Filippine.

La tab. 3/Fe presenta anche l'incidenza percentuale della componente femminile sui residenti di ciascuna comunità. Ciò consente di notare la differente **composizione per genere**, con in particolare i cittadini dell'Europa centro-orientale – per Ferrara in particolare, come già ricordato, Romania (59,9%), Moldova (66,9%) e, ancor più nettamente, Ucraina (81,8%) e Polonia (79,5%) – che presentano una preponderanza femminile.

Tab. 3/Fe - *Stranieri residenti nella provincia di Ferrara e in Emilia-Romagna per i primi 20 paesi di cittadinanza (ordine decrescente per provincia di Ferrara) al 1° gennaio 2020. Numerosità, distribuzione percentuale, incidenza femminile, variazione % 2019-2020 e 2017-2020*

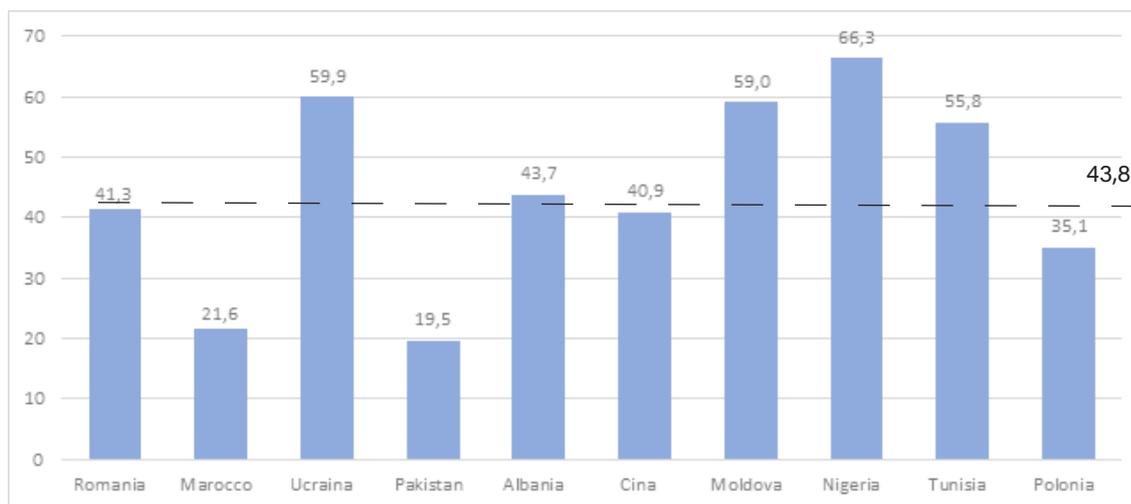
Paese di cittadinanza	N. residenti	% su tot. residenti stranieri	% Femmine	Variazione % 2019-2020	Variazione % 2017-2020	% residenti stranieri in Emilia-Romagna
Romania	6.228	18,3	59,9	+5,0	+14,7	17,4
Marocco	4.339	12,8	48,7	+6,7	+10,5	11,2
Ucraina	3.438	10,1	81,8	+0,3	+0,9	5,9
Pakistan	3.228	9,5	37,9	+4,7	+15,3	4,2
Albania	2.278	6,7	49,4	+1,2	+0,8	10,6
Cina	2.073	6,1	50,2	+1,6	+1,0	5,4
Moldova	2.030	6,0	66,9	-2,0	-5,0	4,9
Nigeria	1.797	5,3	45,3	+5,7	+55,6	2,9
Tunisia	929	2,7	35,6	+8,7	+19,0	3,4
Polonia	735	2,2	79,5	-0,4	-5,3	1,9
Camerun	559	1,6	51,3	+4,9	+13,2	0,6
Serbia e Montenegro	470	1,4	50,4	+7,1	+13,0	0,6
Filippine	343	1,0	55,7	-1,7	-4,2	2,6
India	334	1,0	45,5	+7,7	+6,7	3,3
Ghana	327	1,0	27,2	+2,8	+46,6	2,1
Bangladesh	312	0,9	27,6	+9,9	+81,4	1,9
Federazione russa	265	0,8	80,0	+3,1	+10,9	0,8
Brasile	247	0,7	71,3	+8,3	+22,3	0,7
Senegal	246	0,7	21,1	+9,3	+38,2	2,1
Egitto	193	0,6	28,0	+20,6	+54,4	1,1
Totale	34.000	100,0	54,3	+3,8	+12,0	100,0

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Oltre a quanto presentato in tab. 3/Fe relativamente alle principali comunità di cittadini stranieri nella provincia, può risultare interessante prendere in esame anche la propensione a risiedere nel **comune capoluogo**. Se ciò riguarda, complessivamente, il **43,8% del totale** dei residenti stranieri della provincia (a livello regionale sono invece la minoranza: il 44,9%), si osservano significative differenze a seconda del paese di cittadinanza. Come mostra la fig. 4/Fe, fra i paesi di cittadinanza più rappresentati a livello provinciale, mostrano una netta propensione a risiedere nel capoluogo in particolare i cittadini di Nigeria (66,3% risiede nel capoluogo), Ucraina (59,9%) e poi, nettamente distaccate, Albania (43,7%) e Romania (41,3%).

All'opposto, tendono a mostrare una bassa presenza nel comune capoluogo i cittadini di Pakistan (19,5%) e Marocco (21,6%).

Fig. 4/Fe - Residenti nel capoluogo ogni 100 residenti in tutta la provincia della stessa cittadinanza; primi dieci paesi per numero di residenti, al 1° gennaio 2020



Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

A conclusione del presente approfondimento dedicato alla provincia di Ferrara, con la tab. 4/Fe si presentano i dati di dettaglio, aggiornati al 1° gennaio 2020, per **tutti i comuni** del territorio: il numero di residenti con cittadinanza straniera distinti per genere e con il peso percentuale della componente femminile, l'incidenza dei cittadini stranieri sul totale della popolazione e il numero e il peso relativo degli stranieri residenti minorenni, oltreché le variazioni percentuali dei cittadini stranieri residenti nell'ultimo biennio (2019-2020) e nel periodo 2017-2020.

La tab. 5/Fe presenta i medesimi dati a livello di **distretti socio-sanitari**.

Tab. 4/Fe - Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per comune della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2020. Numerosità, distribuzione percentuale, incidenza femminile e dei minori, variazione % 2019-2020 e 2017-2020

Comune	Residenti stranieri				Incidenza % su totale popolaz.	Minori stranieri residenti	% minori stranieri su tot. stranieri	% minori stranieri su tot. minori	Variaz. % 2019-2020	Variaz. % 2017-2020
	Maschi	Femmine	Totale	% Femmine						
Argenta	1.213	1.256	2.469	50,9	11,5	568	23,0	19,5	+3,8	+9,7
Bondeno	804	865	1.669	51,8	11,8	398	23,8	21,3	+8,2	+10,0
Cento	1.820	2.094	3.914	53,5	11,0	992	25,3	16,4	-0,3	+0,5
Codigoro	470	521	991	52,6	8,6	200	20,2	15,7	+4,6	+22,0
Comacchio	495	771	1.266	60,9	5,7	181	14,3	6,8	+3,9	+11,2
Copparo	355	585	940	62,2	5,8	178	18,9	10,1	+2,5	+17,1
Ferrara	6.723	8.171	14.894	54,9	11,2	2.873	19,3	17,1	+4,3	+14,0
Jolanda di Savoia	92	114	206	55,3	7,4	41	19,9	13,4	+5,6	-3,7
Lagosanto	97	140	237	59,1	4,9	39	16,5	6,1	+2,6	+8,7
Masi Torello	59	88	147	59,9	6,4	23	15,6	7,7	+0,7	+9,7
Mesola	152	217	369	58,8	5,6	71	19,2	9,2	+3,7	+14,6
Ostellato	219	200	419	47,7	7,1	68	16,2	10,8	-3,0	+6,1

Poggio Renatico	489	569	1.058	53,8	10,7	284	26,8	17,3	+8,1	+12,8
Portomaggiore	884	882	1.766	49,9	15,2	450	25,5	28,6	+6,0	+18,6
Vigarano Mainarda	188	224	412	54,4	5,4	84	20,4	7,4	+2,2	+23,4
Voghiera	90	153	243	63,0	6,6	49	20,2	10,7	+10,0	+26,6
Goro	13	44	57	77,2	1,6	4	7,0	0,8	-5,0	-8,1
Fiscaglia	283	331	614	53,9	7,1	135	22,0	14,1	+7,3	+6,0
Terre del Reno	461	531	992	53,5	10,0	265	26,7	17,1	+1,6	+13,4
Riva del Po	363	381	744	51,2	9,6	180	24,2	21,4	+6,0	+22,8
Tresignana	258	335	593	56,5	8,5	129	21,8	15,3	-0,2	+12,3
Provincia di Ferrara	15.528	18.472	34.000	54,3	9,8	7.212	21,2	15,9	+3,8	+12,0

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna

Tab. 5/Fe - *Cittadini stranieri residenti, distinti per genere e minori e incidenza percentuale sul totale popolazione residente, minori. Dati per distretto socio-sanitario della provincia di Ferrara al 1° gennaio 2020. Numerosità, distribuzione percentuale, incidenza femminile e dei minori, variazione % 2019-2020 e 2017-2020*

Distretto	Residenti stranieri				Incidenza % su totale popolaz.	Minori residenti	% minori stranieri su tot. stranieri	% minori stranieri su tot. minori	Variaz. % 2019-2020	Variaz. % 2017-2020
	Maschi	Femmine	Totale	% Femmine						
Distretto Sud-Est	3.826	4.362	8.188	53,3	8,5	1.716	21,0	14,4	+4,1	+12,7
Distretto Centro-Nord	7.940	9.827	17.767	55,3	10,3	3.473	19,5	16,3	+4,1	+14,3
Distretto Ovest	3.762	4.283	8.045	53,2	10,4	2.023	25,1	16,5	+2,8	+6,4
Provincia di Ferrara	15.528	18.472	34.000	54,3	9,8	7.212	21,2	15,9	+3,8	+12,0

Fonte: Elaborazione su dati Statistica self-service della Regione Emilia-Romagna